



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
BSIC8AE003: VESTONE

**Scuole associate al codice principale:**

BSAA8AE00V: VESTONE  
BSAA8AE01X: SCUOLA INFANZIA NOZZA  
BSAA8AE021: SCUOLA INFANZIA VESTONE CAP.  
BSAA8AE032: SCUOLA INFANZIA P. BASSA  
BSAA8AE043: SCUOLA INFANZIA PERTICA ALTA  
BSAA8AE054: SCUOLA INFANZIA MURA  
BSEE8AE015: VESTONE "COLLODI"  
BSEE8AE026: SCUOLA PRIMARIA ONO DEGNO  
BSEE8AE037: SCUOLA PRIMARIA LAVINO  
BSEE8AE048: SCUOLA PRIMARIA MURA  
BSEE8AE06A: SCUOLA PRIMARIA COMERO  
BSEE8AE07B: SCUOLA PRIMARIA CASTO  
BSMM8AE014: F.GLISENTI - VESTONE  
BSMM8AE025: MORETTI-CASTO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali in quasi tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in quasi tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali in quasi tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

In Italiano e Inglese il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni. In Matematica il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



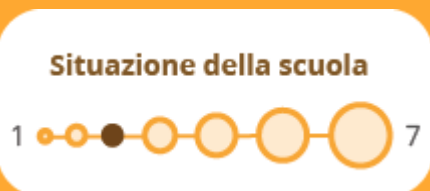
## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i traguardi di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e alcuni dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Alcuni studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono la maggior parte dei potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Solo il 56,3% degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono state poche e, talvolta, investite in modo inadeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Durante la pandemia la maggior parte dei docenti ha condiviso materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni, rispondenti all'offerta formativa, con soggetti esterni. La scuola partecipa a momenti di confronto con gli enti e le associazioni presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono correlate principalmente alla partecipazione agli organi collegiali.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI IN PARTICOLARE IN ITALIANO E IN INGLESE IN CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

### TRAGUARDO

Allineare i risultati di italiano almeno a quelli delle classi/scuole con background familiare simile. Allineare i risultati di inglese listening in classe quinta almeno a quelli delle classi con background familiare simile.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare, nei dipartimenti, metaprogetti a cui riferirsi per creare UDA disciplinari e trasversali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Reintrodurre di prove e verifiche comuni nonché di comuni procedimenti di assessment
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Costituire Macro- Dipartimenti verticali
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Analizzare gli esiti delle prove comuni intermedie e finali per individuare eventuali punti di debolezza da migliorare e monitorare l'andamento dei progressi
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Creare una modulistica adeguata alla progettazione per competenze verticale fruibile da tutti gli ordini di scuola
6. **Ambiente di apprendimento**  
Creare in ogni plesso biblioteche facilmente fruibili Promuovere le biblioteche di classe attraverso l'adesione a iniziative di promozione alla lettura come, #IO leggo perché e simili
7. **Ambiente di apprendimento**  
Creare una repository per lo scambio di buone pratiche didattiche
8. **Ambiente di apprendimento**  
Creare una modulistica adeguata alla progettazione per competenze verticale fruibile da tutti gli ordini di scuola
9. **Ambiente di apprendimento**  
Ottimizzare all'interno del registro e del sito spazi per il facile accesso alla modulistica e ai materiali utili alla progettazione per competenze
10. **Inclusione e differenziazione**  
Incentivare progetti di alfabetizzazione per alunni NAI e stranieri con limitata conoscenza della lingua italiana
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare la didattica per competenze con formazione per tutti



## 12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ottimizzare all'interno del registro e del sito spazi per il facile accesso alla modulistica e ai materiali utili alla progettazione per competenze





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

ELABORARE UN IMPIANTO STRUTTURALE D'ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.

### TRAGUARDO

Avere a disposizione adeguati strumenti di progettazione condivisi, osservazione e valutazione, repository di esperienze, metaprogetti e UDA.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare, nei dipartimenti, metaprogetti a cui riferirsi per creare UDA disciplinari e trasversali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Reintrodurre di prove e verifiche comuni nonché di comuni procedimenti di assessment
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Costituire Macro- Dipartimenti verticali
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Analizzare gli esiti delle prove comuni intermedie e finali per individuare eventuali punti di debolezza da migliorare e monitorare l'andamento dei progressi
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Creare una modulistica adeguata alla progettazione per competenze verticale fruibile da tutti gli ordini di scuola
6. **Ambiente di apprendimento**  
Creare in ogni plesso biblioteche facilmente fruibili Promuovere le biblioteche di classe attraverso l'adesione a iniziative di promozione alla lettura come, #IO leggo perché e simili
7. **Ambiente di apprendimento**  
Creare una repository per lo scambio di buone pratiche didattiche
8. **Ambiente di apprendimento**  
Creare una modulistica adeguata alla progettazione per competenze verticale fruibile da tutti gli ordini di scuola
9. **Ambiente di apprendimento**  
Ottimizzare all'interno del registro e del sito spazi per il facile accesso alla modulistica e ai materiali utili alla progettazione per competenze
10. **Inclusione e differenziazione**  
Incentivare progetti di alfabetizzazione per alunni NAI e stranieri con limitata conoscenza della lingua italiana
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare la didattica per competenze con formazione per tutti
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Ottimizzare all'interno del registro e del sito spazi per il facile accesso alla modulistica e ai materiali





utili alla progettazione per competenze



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le Priorità scaturiscono dalla lettura e analisi delle prove standardizzate nazionali e da dati del RAV in cui si sono rilevate le seguenti criticità: nel nostro Istituto sono presenti molte esperienze di notevole valore didattico, ma sono esperienze isolate, perché prive di progettazioni trasversali e condivise. Ultimamente, a causa della situazione emergenziale, sono mancate misure di accompagnamento per la formazione. Fino a qualche anno fa, nella scuola primaria, bimestralmente e quadrimestralmente ci si incontrava per ambiti disciplinari per decidere obiettivi e percorsi comuni ad ogni classe, per la verifica alla fine del periodo, per poi progettare il percorso successivo e per la stesura di prove comuni. Ora questa procedura è stata sospesa, così come la compilazione di verifiche bimestrali da parte di ogni docente, sostituite da molti con la mera compilazione del registro on line. Nella scuola Secondaria mancano i dipartimenti delle educazioni e non per tutte le discipline sono previsti momenti di restituzione su quanto programmato. Solo alcuni docenti organizzano la propria didattica in vista dello sviluppo delle competenze. La significativa presenza di alunni stranieri, anche NAI, richiede particolare attenzione e attivazione di specifici progetti di prima alfabetizzazione e potenziamento della L2.